

Curriculum Vitae

Informazioni personali

Cognome Nome: VITIELLO Francesco

Cursus studiorum

(inclusi titoli professionali/abilitazioni), con l'indicazione della sede e dell'anno di conseguimento e, se disponibile, del voto o giudizio finale)

ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI AVVOCATO conseguita presso la Corte di Appello di Salerno l'8 giugno 1993.

iscrizione all'Albo degli Avvocati di Salerno da gennaio 1994 fino a febbraio 1997.

LAUREA IN GIURISPRUDENZA conseguita presso l'Università degli Studi di Salerno il 15/12/1989.

Tesi in Diritto commerciale, titolo " La clausola generale di precisione del bilancio" - Prof. Alberto Amatucci.

DIPLOMA DI MATURITA' CLASSICA conseguito presso il Liceo Ginnasio Statale"

F. de Sanctis" di Salerno - anno 1982/'83.

Esperienza professionale

(incarichi svolti presso o per conto della Corte dei conti)

CORTE DEI CONTI

Magistrato, Vincitore del concorso, per titoli ed esami, a 30 posti nel ruolo della carriera di

Magistratura della Corte dei Conti, pubblicato sulla G.U., 4 serie speciale, del 1° giugno 2007 (nominato con DPR 26 novembre 2009).

Consigliere dal 26 novembre 2017

(deliberazione del Consiglio di presidenza n. 276 del 22 dicembre 2017 e DPCM del 12 febbraio 2018).

- **Magistrato collocato fuori ruolo dal 26 luglio 2024 per incarico extraistituzionale di Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, per la durata del mandato presidenziale, giusta decreto del Presidente della Corte dei conti n. 101/Aut/Pres/2024, in data 26 luglio 2024 e autorizzazione del Consiglio di Presidenza n. 0000296 del 29 luglio 2024.**
- **Vice Procuratore Generale presso la Procura Generale dal 2 maggio 2024.**
- **Vice Procuratore Generale presso la Procura regionale per il Lazio dal 1° luglio 2020.**
- **Vice Procuratore Generale presso la Procura regionale per la Campania dal 26 novembre 2017 fino al 30 giugno 2020 e poi in aggiuntiva presso la stessa con termine 30 giugno 2021.**

Sostituto Procuratore Generale presso la Procura regionale per la Campania dal 1° settembre 2011 al 25 novembre 2017.

- Magistrato della Sezione di Controllo per Regione Siciliana dal 26 novembre 2009 al 31 agosto 2011 in assegnazione principale e fino al febbraio 2012 in assegnazione aggiuntiva.

Altri incarichi istituzionali:

- componente per la Corte dei conti - Regione Campania del Comitato promotore per il coordinamento delle celebrazioni del 150° anniversario dell'istituzione della Corte dei conti del Regno d'Italia. Relatore nella parte della celebrazione tenutasi a Salerno il 17 dicembre 2012 – titolo: “La Sezione Speciale di Controllo della Corte dei conti”, relazione inserita nel volume “celebrazione del 150° anniversario dell'istituzione della Corte dei conti – Sezione di Controllo per la regione Campania - Sezione Giurisdizionale per la regione Campania – Procura presso la Sezione Giurisdizionale per la regione Campania - 15 e 17 dicembre 2012”.
- Delegato al controllo sulla gestione finanziaria della Rete Autostrade Mediterranee S.p.a., a norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n.259, a partire dal 1° gennaio 2019 fino al 31/12/2022.
- Delegato sostituto al controllo sulla gestione finanziaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, a norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n.259, a partire dal 1° gennaio 2017 fino al 31 dicembre 2018.

(incarichi precedenti alla nomina nella magistratura contabile (P.A. – altre magistrature)

Ente: Istituto Nazionale di Statistica

Periodo: dal 3 novembre 2003 al 21 dicembre 2009.

Indirizzo: via Balbo, 16, Roma

Posizione: Primo tecnologo di II livello professionale —

Dirigente dell'Ufficio del Direttore centrale del personale dal 3.11.2003 al 17.10 2005

con compiti organizzativi e di consulenza giuridica su problematiche afferenti il pubblico impiego e lavoristiche in genere compresi profili connessi al relativo contenzioso. Inoltre si occupa della programmazione e controllo delle attività della direzione e dell'attuazione delle direttive del Consiglio dell'Istituto.

L'attività consiste in uno studio approfondito e in complesse ricerche di dottrina e di giurisprudenza, mirati alla risoluzione di peculiari problematiche giuridico-amministrative che coinvolgono le attività non solo della Direzione Centrale del personale, ma anche quelle connesse alle competenze della Direzione Generale e del Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico.

In particolare, suddetta attività si sostanzia in:

- relazioni per il Direttore Centrale del personale;
- relazioni per il Direttore Generale;
- pareri resi al Servizio REP ed agli altri Uffici della Direzione centrale del personale;
- pareri resi al Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico;
- richiesta di pareri alla Avvocatura dello Stato;
- richiesta di pareri all'ARAN;
- richiesta di pareri alla Presidenza del consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione

Pubblica. L'attività consiste, altresì, in:

- attuazione delle direttive destinate alla Direzione centrale del personale;
- monitoraggio delle attività correnti della Direzione centrale del personale da trasmettere all'ufficio di valutazione e controllo strategico;
- monitoraggio sugli uffici della DCPF, attuato tramite acquisizione di dati e tabelle, necessari anche all'ufficio SMG per la predisposizione della relazione trimestrale sull'attività dell'Istituto.;

Più specificamente, si evidenzia che ho affrontato temi di natura giuridico- amministrativa che riguardano fattispecie nuove, prive di precedenti interni, quali:

- l'applicazione e l'attuazione, nell'ambito della DCPF, delle prescrizioni in materia di misure di sicurezza previste dal D.lvo 196/2003, codice in materia di protezione dei dati personali;
- l'approfondimento delle tematiche relative alla corresponsione di interessi e rivalutazione di crediti di natura retributiva e previdenziale;
- la risoluzione del tema riguardante la compatibilità della dirigenza amministrativa, con la struttura e l'organizzazione dell'Istituto;
- la problematica della onnicomprensività della retribuzione dei Dirigenti dell'Istituto;
- la problematica legata alla applicabilità alla dirigenza dell'istituto della norma di cui all'art. 23/bis del t.u. D.l.vo 165/2001;
- la problematica concernente la misura cautelare obbligatoria di cui all'art. 30 CCNL 1998/2001 a dipendente con contratto a tempo determinato, imputato in un giudizio penale;
- relazione per la Corte dei conti in materia di duplicazione di incarichi dirigenziali;
- applicazione della normativa sul lavoro a tempo parziale ai contratti a tempo determinato.
- richiesta di parere alla Presidenza del consiglio dei Ministri- Dipartimento Funzione Pubblica, in materia della composizioni della Commissione per le pari opportunità dell'Istituto;
- richiesta di parere alla Presidenza del consiglio dei Ministri -Dipartimento Funzione Pubblica- in tema di riduzione delle indennità spettanti agli organi di Direzione e a quelli collegiali, in base alla Legge finanziaria 2006.

Per lo svolgimento delle descritte attività concernenti l'incarico, lo stesso coordinava n. 10 unità, delle quali tre di 3° livello professionale – profilo tecnologo e 7 unità comprese tra il 4° ed il 9° livello professionale.

Dirigente dell'ufficio conciliazioni e del contenzioso del personale presso la Direzione Centrale del personale dal 18.10.2005 al 21.12.2009

Incarico di dirigente coordinatore del settore contenzioso e del settore cause di servizio dell'Ufficio DCPF/B e dell'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, a partire dal 18 ottobre 2005 al 21.12.2009

In particolare tale attività si concretizzava in:

- redazione di memorie finalizzate alla definizione del tentativo obbligatorio di conciliazione stragiudiziale per le controversie di pubblico impiego, dinanzi al Collegio di conciliazione presso la Direzione provinciale del lavoro, ai sensi dell'art. 65 s.s. t.u. D.lvo n.165/2001;
- redazione di memorie e pareri per la difesa in giudizio dell'Amministrazione da trasmettere all'Avvocatura dello Stato, in materia di pubblico impiego (ivi comprese le controversie nelle materie previdenziale e cause di servizio) afferenti la giurisdizione del giudice ordinario del lavoro e in materia di concorsi ed esami; rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo;
- istruttoria dei ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica e redazione della relazione da trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il parere obbligatorio del Consiglio di Stato, in materia di pubblico impiego e in materia di concorsi ed esami, ai sensi dell'art.9 s.s. DPR 1199/1971;
- studio della dottrina e della giurisprudenza del lavoro, civile ed amministrativa, per risolvere le singole problematiche;
- controllo dell'istruttoria delle pratiche di causa di servizio nel loro evolversi, dalla domanda del dipendente sino alla deliberazione finale;
- gestione dell'istruttoria relativa ai procedimenti disciplinari, culminante nella sottoscrizione dei provvedimenti di contestazione degli addebiti, o nel provvedimento di archiviazione e adozione e sottoscrizione degli eventuali provvedimenti di irrogazione delle sanzioni disciplinari, o di non luogo a procedere, nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro - Comparto Enti di ricerca e sperimentazione.

L'attività relativa alla gestione delle controversie in questione, coinvolge numerosissime problematiche dottrinali e giurisprudenziali, spesso nuove, comunque, in costante evoluzione, quali, tra le altre:

- la definizione del limite della giurisdizione del giudice ordinario rispetto a quella del giudice amministrativo, in materia dei concorsi interni, al lume dei recentissimi orientamenti della Corte costituzionale e delle sezioni unite della Cassazione civile;
- il riconoscimento dello svolgimento di mansioni superiori con richiesta di relativo indennizzo;
- l'accertamento di demansionamento e di mobbing con conseguente richiesta risarcitoria;
- il risarcimento dei danni provocati dal ritardo nella adozione dei provvedimenti amministrativi;
- la disapplicazione degli atti amministrativi illegittimi da parte del giudice ordinario nelle controversie di pubblico impiego;

- il risarcimento del danno conseguente alla lesione di interessi legittimi pretensivi ;
- l'impugnazione degli atti decisori di procedimenti concorsuali aperti agli esterni, riservati agli interni o misti (approvazione della graduatoria dei vincitori., mancata ammissione all'esame orale o esclusione dalla partecipazione al concorso per mancanza dei requisiti di ammissione).

Per lo svolgimento dei suddetti incarichi, lo stesso coordinava n. 3 unità, di 3° livello professionale – profilo tecnologo.

Ente: Ministero dei Trasporti e della Navigazione (attuale Ministero Infrastrutture e Trasporti) Periodo: dall'11.11.1994 al 2.11 2003

Indirizzo: viale dell'Arte, 16, Roma

Posizione: Profilo di funzionario amministrativo contabile –qualifica C3-, dal 1° gennaio 2002 al 2 novembre 2003, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti –

Dipartimento per la Navigazione e il Trasporto Marittimo e Aereo – Direzione Generale per le Infrastrutture della Navigazione Marittima ed Interna e con il profilo di Funzionario amministrativo, VIII q.f. (C2), dal novembre 1994 al 31 dicembre 2001

Mansioni svolte e risultati conseguiti:

Coordinamento del settore contenzioso, Direzione Generale per le Infrastrutture della Navigazione Marittima ed Interna. – divisione DEM 2 e Responsabilità della gestione dei beni del demanio marittimo.

L'attività consisteva:

- istruttoria e predisposizione di schemi di decisione dei ricorsi amministrativi in via gerarchica;
- relazioni al Consiglio di Stato sul ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
- relazioni informative all'Avvocatura dello Stato in materia di ricorsi giurisdizionali e ai fini dell'acquisizione di pareri;
- predisposizione di schemi di transazione su liti insorte in sede giudiziaria;
- relazioni agli uffici di collaborazione del Ministro propedeutiche alla richiesta di pareri al Consiglio di Stato;
- deduzioni ai rilievi istruttori della Corte dei conti in sede di controllo preventivo sugli atti dell'Amministrazione;
- predisposizione degli schemi di provvedimenti concessori di beni del demanio marittimo per utilizzazioni ultra quindicennali per atto formale;
- studio e predisposizione di schemi di circolari;
- studio e rilascio di pareri note sulle problematiche giuridiche di settore su richiesta degli organi periferici o degli enti vigilati (Autorità portuali).

Per lo svolgimento dei suddetti incarichi ha coordinato n. 5 unità.

Per l'attività svolta ha ricevuto un encomio solenne del Dirigente Generale dell'Unità di Gestione delle Infrastrutture per la Navigazione ed il Demanio Marittimo (provvedimento prot. N.50413/SEG del 15.09.1999);

PRATICA FORENSE

Periodo: 1990 – 1993;

presso Studio legale Avv. Roberto Mignone in Salerno

Posizione: Praticante procuratore legale, con patrocinio presso le preture dall'anno

1991. Periodo: luglio 1993 - novembre 1994;

Avvocato nel settore civile con proprio studio anche come fiduciario della Banca Popolare di Salerno;

Periodo: settembre 1993 – luglio 1994

Borsista del XIII Corso – concorso - XVIII corso di preparazione presso la Scuola Superiore della P.A. sedi di Caserta e di Roma, come vincitore del concorso pubblico per titoli ed esami con specializzazione presso la S.S.P.A. per il reclutamento di 105 impiegati civili dello Stato con profili professionali di VIII qualifica funzionale di Ministeri vari - Provvedimento S.S.P.A. prot.n.355814.38.

Durata: 10 mesi

Titolo elaborato finale: "Tutela della salute in relazione all'attuazione delle potestà amministrative".

Relatore: prof. Giorgio Recchia

Periodo di frequenza: 20.09.1993 – 19.07.1994

Votazione finale: 83,65

(incarichi svolti al di fuori della Corte dei conti)

GIUSTIZIA TRIBUTARIA.

- Giudice della Commissione Tributaria Provinciale di Napoli a partire dall'11 febbraio 2013 al 18 settembre 2016, come vincitore del concorso a n. 960 posti di Giudice tributario pubblicato nella G.U. n. 65 del 16 agosto 2011. Trasferito alla CTP Roma a seguito di procedura di interpello, dal 19 settembre 2016.
- Giudice della Commissione Tributaria Provinciale di Roma dal 19 settembre 2016 al 23 novembre 2022.

Vicepresidente di Sezione della Corte di giustizia tributaria di Catanzaro dal 24 novembre 2022.

INCARICHI NON ISTITUZIONALI

- Componente del Collegio dei Revisori dell'Ente per l'irrigazione per la Puglia, Lucania e Irpinia (EIPLI), nominato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 6 giugno 2017 (cessato a giugno 2022).
- Componente del Cda dell'Università per gli stranieri di Siena dal marzo 2022.
- Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, per la durata del mandato presidenziale, giusta decreto del Presidente della Corte dei conti n. 101/Aut/Pres/2024, in data 26 luglio 2024 e autorizzazione del Consiglio di Presidenza n. 0000296 del 29 luglio 2024, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 51 del 30/07/2024.

- **Conoscenza delle lingue straniere**
(certificati/attestati con votazione, se presente)

Inglese: Ottima conoscenza della lingua.

Altro

- **1999: Vincitore del concorso pubblico per esami a 197 posti di funzionario tributario – VIII q. f., indetto dal Ministero delle Finanze Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette, sede Ponte Chiasso (graduatoria approvata con D.M. del 5 ottobre 1998);**
- **Conferimento di encomio solenne con provvedimento n.50413 del 15 settembre 1999 del Dirigente generale dell'unità di gestione delle infrastrutture per la navigazione ed il demanio marittimo, dipartimento navigazione marittima e interna del Ministero dei trasporti e della navigazione;**
- **Certificazione di lodevole servizio con provvedimento del Direttore Generale del Demanio marittimo e dei Porti in data 11 giugno 1998;**
- **specializzazione post universitaria :**
conseguita nel XIII Corso – concorso - XVIII corso di preparazione presso la Scuola Superiore della P.A. ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n.257 del 23.05.1991.

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE **Presidente De Luca Vincenzo**

CAPO GABINETTO **Avv. Bove Almerina - Capo Gabinetto**

ASSESSORE **Presidente De Luca Vincenzo**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA _____

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA
DIR. / DIRIGENTE STAFF **Dott. Ferrara Mauro**

DECRETO N°	DEL
51	30/07/2024

Oggetto:

Conferimento al Cons. Francesco Vitiello dell'incarico di Vice Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale della Campania ai sensi dell'articolo 10 DPGRC n. 37/2013.

PREMESSO che

- a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” dispone, in particolare negli articoli 4, 14 e 27, in merito all'attività di indirizzo politico-amministrativo attribuita all'organo di direzione politica, nel quadro della netta distinzione tra politica e amministrazione, nonché ai criteri di adeguamento per le pubbliche amministrazioni non statali;
- b. l'articolo 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo prevede che per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo che gli sono proprie e di controllo della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti, l'organo di direzione politica si avvale di uffici di diretta collaborazione, i quali hanno esclusive competenze di supporto al predetto organo e di raccordo con l'amministrazione;
- c. con l'articolo 1, comma 12 della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7 (*Norme per garantire risparmio, trasparenza ed efficienza in Regione Campania*) è stato disposto che, con apposito decreto del Presidente della Giunta regionale, è disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale, nel rispetto dei principi di cui al citato decreto legislativo 165/2001 e s.m.i.;
- d. l'articolo 2 della legge regionale 6 agosto 2010, n. 8 (*Norme per garantire l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione della Giunta regionale e delle nomine di competenza del Consiglio regionale*), ha previsto che la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo;
- e. ai sensi del suindicato articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010 è stato approvato il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, recante disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania, che nell'articolo 37 prevedeva gli “Uffici di diretta collaborazione del Presidente e della Giunta”;
- f. con DPGR n. 37 del 04/02/2013 e ss.mm.ii., in conformità con i principi dello Statuto regionale, nonché degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 165 del 2001, e delle previsioni recate dall'indicato articolo 37 del Regolamento n. 12 del 2011, è stata disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale e il loro raccordo funzionale con gli uffici amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge regionale n. 7 del 2010;

PREMESSO altresì che

- a. la legge regionale 15 maggio 2024, n. 6 recante “*Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale*” ha disciplinato, nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, in conformità ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il nuovo ordinamento amministrativo degli uffici della Giunta regionale e degli uffici di diretta collaborazione degli organi di indirizzo politico;
- b. l'art. 28 della menzionata legge regionale ha abrogato il comma 12 dell'articolo 1 della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7 e l'articolo 2 della legge regionale 6 agosto 2010, n. 8;
- c. il comma 2 dell'art. 21 della legge regionale n. 6/2024 prevede che “*in conformità agli articoli 4, 14, comma 2, e 27 del decreto legislativo 165/2001, e dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 (Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche), convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale, con decreto del Presidente della Giunta regionale sono disciplinati:*
 - a) i compiti e l'organizzazione dei seguenti Uffici di diretta collaborazione del Presidente: Ufficio di Gabinetto del Presidente; Ufficio stampa; Ufficio legislativo; Segreteria del Presidente;
 - b) l'organizzazione della Segreteria di Giunta, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 22;
 - c) il numero e il trattamento economico delle posizioni di responsabilità presso gli Uffici di diretta collaborazione;
 - d) il limite massimo del personale, nel rispetto delle capacità assunzionali dell'Ente, da assegnare alle strutture di cui al presente articolo tra dipendenti regionali, dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, in posizione di aspettativa, fuori ruolo, comando o altro analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti, nonché il numero di soggetti esterni all'amministrazione regionale che possono essere assunti con contratto a tempo determinato, in conformità alla disciplina statale vigente in materia;
 - e) l'indennità omnicomprensiva, sostitutiva di ogni emolumento aggiuntivo previsto dalla normativa vigente, da corrispondere ai dipendenti assegnati agli uffici di cui al presente articolo fino a una specifica disciplina contrattuale, a fronte delle responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagiati;
 - f) il limite massimo, comunque non superiore a tre, e il trattamento economico, commisurato alla particolare qualificazione professionale, di esperti e consulenti per particolari professionalità e specializzazioni di cui può avvalersi il Presidente”;
- d. il comma 2 dell'art. 26 della legge regionale n. 6/2024 prevede che “*Gli incarichi dirigenziali, le denominazioni e le articolazioni delle strutture organizzative esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge sono confermate fino alla definizione delle procedure di conferimento della titolarità delle strutture oggetto di riorganizzazione ai sensi della presente legge*”.

- e. è in corso di definizione il nuovo ordinamento degli uffici della Giunta Regionale, anche di diretta collaborazione e, pertanto, è attualmente vigente la struttura organizzativa degli Uffici di diretta collaborazione approvata con il menzionato DPGRC n. 37/2013 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che

- a. ai sensi dell'art. 3 del citato DPGRC n. 37/2013 gli uffici di diretta collaborazione esercitano le competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione regionale;
- b. ai sensi del comma 2 del predetto articolo 3 l'ufficio di Gabinetto è ufficio di diretta collaborazione del Presidente e che, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo 3, il Capo di Gabinetto coordina l'intera attività di supporto e gli uffici di diretta collaborazione del Presidente, salvo quanto stabilito dal comma 5, dall'articolo 6, comma 3 e dall'articolo 9, comma 1 ed assicura il raccordo tra le funzioni di indirizzo e le attività di gestione delle strutture amministrative della Giunta regionale, coadiuva il Presidente nella predisposizione del programma di governo e delle direttive, e verifica gli atti da sottoporre all'esame e alla firma del Presidente nonché svolge le altre funzioni che il Presidente gli delega;
- c. ai sensi dell'art. 10, nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione, il Presidente della Giunta regionale può nominare, con proprio decreto, su proposta del Capo di Gabinetto uno o più Vice Capo di Gabinetto scelti tra magistrati ordinari, amministrativi o contabili, avvocati dello Stato, consiglieri parlamentari, dirigenti di ruolo preposti a uffici di livello dirigenziale della pubblica amministrazione, professori universitari, ovvero tra persone, anche estranee alle amministrazioni pubbliche, in possesso di capacità adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali, culturali e scientifici e alle esperienze maturate;
- d. ai sensi del comma 8 dell'art. 10, il o i Vice Capo di Gabinetto sono nominati dal Presidente, con proprio decreto, sulla base di un rapporto fiduciario, per la durata massima del suo mandato ed essi decadono automaticamente, ove non confermati, nei termini previsti dall'art.14, comma 2 del d.lgs. n.165/2001, decorrenti dalla proclamazione del nuovo Presidente, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario;

VISTA la nota prot. ris. n. 123 del 5.7.2024 con la qual si è dato atto del processo di definizione del nuovo ordinamento degli Uffici della Giunta Regionale, anche di diretta collaborazione, che confermerà la figura dei Vice Capi di Gabinetto, con relativi profili professionali, con la previsione di uno tra essi con funzioni vicarie del Capo di Gabinetto e, su proposta del Capo di Gabinetto, è stata manifestata, al Presidente della Corte dei Conti, la volontà di individuare, quale Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie del Capo di Gabinetto, il Consigliere Francesco Vitiello, Vice Procuratore Generale presso la Procura Generale della Corte dei Conti, tenuto conto della specifica competenza ed esperienza particolarmente coerenti con l'incarico in ragione dei compiti assegnati, nell'ambito dei quali risulta caratterizzante la funzione di supporto tecnico-giuridico;

ACQUISITE, agli atti dell'Ufficio:

- l'autorizzazione del Presidente della Corte dei Conti al Cons. Francesco Vitiello, prot n. 101 del 26 luglio 2024, *“ad accettare l'incarico di Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, in posizione di fuori ruolo extra-istituzionale, a decorrere dalla data di protocollo del presente provvedimento [26 luglio 2024] e per la durata del mandato presidenziale.”*;
- la Delibera del Consiglio di presidenza della Corte dei Conti prot. n. 296 del 29 luglio 2024, ai sensi della quale, *“a decorrere dal 26 luglio 2024, il Consigliere Francesco Vitiello è collocato in posizione di fuori ruolo extra-istituzionale obbligatorio, ai sensi dell'art. 19 della delibera n. 231/2019 e nei limiti di quanto previsto dall'art. 11, comma 1 e dell'art. 15, commi 1 e 3 del decreto-legislativo del 28 marzo 2024 n. 45, per lo svolgimento dell'incarico Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, per la durata del mandato presidenziale”*;
- la dichiarazione resa dall'interessato di insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità all'assunzione dell'incarico, ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali;

RITENUTO

- a. di dover nominare, con decorrenza dal 27 luglio 2024 e fino alla scadenza del mandato presidenziale, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario, il Cons. Francesco Vitiello, nato***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, quale Vice Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale della Campania, con funzioni vicarie del Capo di Gabinetto;
- b. di dover rimandare a separato provvedimento la determinazione del trattamento economico spettante, stabilendo che lo stesso sia quello previsto dall'art. 12, comma 1 del DPGRC n. 37/2013 e ss.mm.ii.;

VISTI

- a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.;
- b. la legge regionale 20 luglio 2010, n. 7;
- c. la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8,
- d. il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12;
- e. la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2012, n. 191;
- f. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 37 del 4 febbraio 2013 e s.m.i.;
- g. la legge regionale 15 maggio 2024, n. 6;
- h. la prot. ris. n. 123 del 5/7/2024;
- i. la prot. ris. n. 151 del 29/7/2024;
- j. la nota prot. UCDP. N. 17535 del 30/07/2024;

Alla stregua della regolarità dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio 40.03.01 della Segreteria di Giunta e dell'Ufficio di Gabinetto 40.01.00 e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di nominare, con decorrenza dal 27 luglio 2024 e fino alla scadenza del mandato presidenziale, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario, il Cons. Francesco Vitiello, nato ad ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, quale Vice Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale della Campania, con funzioni vicarie del Capo di Gabinetto;
2. di rinviare a separato provvedimento la determinazione del trattamento economico spettante, stabilendo che lo stesso sia quello previsto dall'art. 12, comma 1 del DPGRC n. 37/2013 e ss.mm.ii.;
3. il presente decreto è inviato al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e alla Direzione Generale per le Risorse Umane per i successivi adempimenti di competenza.

DE LUCA

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE

Presidente De Luca Vincenzo

CAPO GABINETTO

Avv. Bove Almerina - Capo Gabinetto

ASSESSORE

Presidente De Luca Vincenzo

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA
DIR. / DIRIGENTE STAFF

Dott. Ferrara Mauro

DECRETO N°	DEL
61	09/08/2024

Oggetto:

DPGRC n. 51/2024 - Determinazioni.

PREMESSO che

- a. con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 37 del 4 febbraio 2013 e ss.mm.ii. è stata disciplinata, in conformità con i principi dello Statuto regionale nonché con gli artt. 4 e 14 del D. Lgs. 165/2001 e con le previsioni recate dall'art. 37 del Regolamento n. 12/2011, l'organizzazione degli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente;
- b. con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 51 del 30 luglio 2024, il Cons. Francesco Vitiello è stato nominato Vice Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania e si è rinviata a separato provvedimento la determinazione del trattamento economico spettante, stabilendo che lo stesso sia quello previsto dall'art. 12, co. 1 del D.P.G.R.C. n. 37/2013;
- c. con nota prot. n. 2024-0017535/UDCP/GAB/GAB del 30 luglio 2024 è stata richiesta alla Direzione Generale Risorse Umane la scheda riepilogativa della retribuzione del Vice Capo di Gabinetto ai fini della determinazione e dell'attribuzione del trattamento economico, da determinarsi in applicazione dell'art. 12, co. 1, del richiamato decreto n. 37/2013;

VISTA la scheda riepilogativa elaborata dalla Direzione Generale Risorse Umane relativa alla quantificazione del trattamento economico lordo spettante al richiamato Vice Capo di Gabinetto del Presidente, che si allega al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale, trasmessa con nota prot. PG2024-0387134 del 7 agosto 2024;

PRESO ATTO dell'istruttoria effettuata dalla Direzione Generale per le Risorse Umane, in particolare dalla U.O.D. 50 14 05 "*Trattamento Economico personale regionale e comandato - Gestione procedure stipendiali ed adempimenti connessi-gestione servizio contributivo-costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto*" dalla quale risulta che l'indennità spettante per l'espletamento dell'incarico, come quantificata in applicazione dell'art. 4 del DPCM del 23 marzo 2012, è stata ricondotta entro il limite previsto dalla vigente normativa in attuazione dell'art. 23 ter del Decreto Legge 5 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 e ss. mm, attualmente in corso di aggiornamento;

RITENUTO

- a. di dover definire il trattamento economico correlato all'espletamento dell'incarico in conformità a quanto previsto nella indicata scheda riepilogativa;
- b. di dover disporre che il predetto trattamento economico sarà automaticamente adeguato all'esito dell'aggiornamento, in corso di adozione, dei parametri di riferimento stabiliti dall'art. 23 ter, comma 1 del Decreto Legge 5 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 e ss. mm, fermo restando il limite dell'indennità come quantificata ai sensi dell'art. 4 del DPCM del 23 marzo 2012;

DECRETA

per i motivi indicati nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di definire il trattamento economico lordo spettante al Cons. Francesco Vitiello, Vice Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, secondo quanto riportato nella scheda riepilogativa allegata al presente atto, del quale forma parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire la decorrenza del presente provvedimento a far data dal 27 luglio 2024;
3. di stabilire, altresì, che il predetto trattamento economico sarà automaticamente adeguato all'esito dell'aggiornamento, in corso di adozione, dei parametri di riferimento stabiliti dall'art. 23 ter, comma 1 del Decreto Legge 5 dicembre 2011, n. 201, , convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 e ss. mm, fermo restando il limite dell'indennità come quantificata ai sensi dell'art. 4 del DPCM del 23 marzo 2012;
4. di disporre che i consequenziali atti di liquidazione e di pagamento del compenso verranno effettuati dagli Uffici competenti secondo le modalità di legge;

5. di rinviare al CCNL per la regolamentazione degli altri istituti contrattuali applicabili al rapporto di lavoro con l'interessato;
6. di notificare il presente decreto all'interessato;
7. di trasmettere copia del presente atto al Gabinetto del Presidente, al Vice Capo di Gabinetto nominato con DPGRC n. 81/23 per le attività inerenti alla gestione del personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione, alla Direzione Generale per le Risorse Umane per quanto di competenza, all'ufficio competente alla pubblicazione sul sito istituzionale, sezione "*Amministrazione trasparente*".

DE LUCA



Scheda riepilogativa Indennità Vice Capo di Gabinetto Consigliere Francesco Vitiello - Decreto Presidenziale di nomina n. 51 del 30/07/2024 ai sensi del D.P.G.R. n° 37/2013 art. 12, comma 1[^] - Riferimento nota prot. 2024-0017535 /U.D.C.P./GAB/CG del 30/07/2024 U.

Indennità mensile	Indennità annuale
€ 3.819,37	€ 45.832,43
3.819,37	45.832,43

Descrizione

Indennità di cui all'art. 23-ter, comma 2, D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011

Totale Emolumenti

L'indennità è stata quantificata calcolando il 25% dell'ammontare complessivo del trattamento economico spettante presso l'Amministrazione di appartenenza e comunicato dalla Corte dei Conti in data 06/08/2024, in applicazione dell'art. 4 del DPCM del 23 marzo 2012. L'indennità così computata ammonta ad €. 49.402,54. Tale emolumento sommato al predetto trattamento economico determina un importo complessivo di €. 247.012,69, eccedente il limite previsto dalla normativa dei tetti di spesa - art. 23 ter del DL 201/2011 e ss.mm.ii. Pertanto, l'importo dell'emolumento è ricondotto in €. 45.832,43.